

Le origini storiche della fede nella divinità di Gesù

Programma del corso

INTRODUZIONE: LA QUESTIONE, IL METODO, LE FONTI

CAPITOLO I. ORIGINI DEL CULTO A CRISTO: QUANDO?

- A. INTRODUZIONE AL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO
- B. CRISTOLOGIA NELLA PRATICA CRISTIANA INCIPIENTE
 - B.1. Le prime tracce di preghiera cristiana
 - B.2. I primi raduni culturali cristiani
- C. L'INNO DI FIL 2
- D. LA FORMULA IN 1COR 8,6
- E. QUANDO? PRIMA CONCLUSIONE: LA TESI DI HEGEL E HURTADO.

CAPITOLO II. SECONDA PERSONA DIVINA: CONTINUITÀ O ROTTURA CON L'EBRAISMO?

- A. IL GIUDAISMO DELL'EPOCA NELLA SUA DIVERSITÀ
 - A.1. Alcune coordinate storiche contestuali
 - A.2. Aspettative messianiche
 - A.3. La letteratura e la mentalità apocalittica
- B. LA QUESTIONE DEL MEDIATORE DIVINIZZATO
 - B.1. Angelologia giudaica e cristologia del NT
 - B.3. Il Messia atteso da Israele: un Messia divino?
 - B.4. Il Figlio dell'uomo: Davide, Enoc e il NT
- C. LE POTENZE DIVINE PERSONIFICATE
 - C.2. La Sapienza e la cristologia del NT
 - C.4. La Parola di Dio (Lógos, Memra) e la cristologia del NT
- D. CONCLUSIONI
 - D.1. Sul monoteismo giudaico e la sua espressione
 - D.2. Sulla continuità e la novità della fede cristologica

CAPITOLO III. FONDAMENTO PRE-PASQUALE: COSA FECE E DISSE GESÙ PER ESSERE RITENUTO DIVINO

A. GESÙ SI È PRESENTATO COME IL MESSIA

- A.1. Il portatore del regno promesso
- A.2. La pretesa messianica di Gesù
- A.3. Gesù si è presentato come il Figlio dell'uomo

B. GESÙ SUPERA OGNI ALTRA MEDIAZIONE

- B.1. L'autorità degli atti e delle parole di Gesù
- B.2. La potestà di perdonare i peccati e altre prerogative
- B.3. Gesù, superiore alla legge, al sabato e al tempio

C. GESÙ SI È PRESENTATO COME IL FIGLIO

- C.1. La risposta dei sinottici
- C.2. Storicità: la tesi di Jeremias e la sua critica

D. CONCLUSIONE

CAPITOLO IV. COMPrensIONE POST-PASQUALE DELLA DIVINITÀ DI GESÙ

A. IMPATTO CRISTOLOGICO DEGLI EVENTI PASQUALI

- A.1. Punto di partenza: la fede pre-pasquale
- A.2. Le esperienze pasquali
- A.3. Interpretazione cristologica della resurrezione: Dio ha parlato

B. PROCESSO DI ASSIMILAZIONE DELLA NOVITÀ CRISTOLOGICA

- B.1. Uno sviluppo cristologico in direzione sempre ascendente
- B.2. La coesistenza di un duplice movimento di sviluppo cristologico
- B.3. Un processo complesso: dubbi e certezze

C. LA COMPrensIONE DI GESÙ DIVINO, NEL VANGELO DI GIOVANNI

- C.1. Il prologo: una novità ha modificato il terreno precedente
- C.2. La testimonianza di Gesù su se stesso nell'ermeneutica giovannea
- C.3. La testimonianza del Paraclito su Gesù

SINTESI CONCLUSIVA: RISPOSTA E CONSEGUENZE PER LA CRISTOLOGIA